



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

IL SINDACO

Ord. n. 36 /Staff del 18.05.2018

Prot. Gen.le n. 82010 del 18.05.2018 Atto pubblicato al n° 3554 del 18.05.2018

Oggetto : ORDINANZA PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI

E DI INTERFACCIA ANNO 2018 – COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE.

IL SINDACO

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 282 del 08/07/2014 con la quale è stato approvato il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi ai sensi della Legge 21 Novembre 2000 n° 353 – art. 3 (Legge quadro in materia di incendi boschivi);

RILEVATO che nel periodo estivo, a causa della prevedibile siccità e delle temperature elevate, tale rischio aumenta notevolmente;

CONSIDERATO che una parte rilevante degli incendi boschivi sul territorio comunale è causata dalla mancanza di pulizia dei terreni incolti o dall'accensione impropria di fuochi;

VALUTATA la necessità di vietare l'accensione dei fuochi, non solo nelle aree boschive ma anche nelle strade e nei sentieri che l'attraversano, nelle siepi, negli argini e nei fossi ed in qualunque altro luogo che, per le sue caratteristiche, sia potenzialmente pericoloso per lo sviluppo degli incendi;

VISTA la legge 1 marzo 1975, n. 47;

VISTO la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il D.L.vo n. 285 del 30 aprile 1992 codice della strada;

VISTO il Decreto Legislativo 31/1998

VISTO L'ART. 54 del Decreto Lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTA la legge 21.11.2000, n. 353;

VISTO il D.M. 201.12.2001, concernente norme per la difesa e conservazione del patrimonio boschivo dagli incendi;

VISTO L' O.P.C.M. 28 agosto 2007 n° 3606, con l'allegato manuale operativo ottobre 2007;

VISTO l'art. 59 de T.U.L.P.S.; Aggiornato al DECRETO LEGISLATIVO 29 settembre 2013, n. 121

MEMORANDUM FOR THE RECORD

DATE: 10/10/50

TO: SAC, NEW YORK

FROM: SA [Name], NEW YORK

SUBJECT: [Subject Name], [Address], [City], [State]

[Detailed description of the subject's activities and background information.]

[Additional details regarding the subject's associations and movements.]

[Further information on the subject's status and any relevant reports.]

[Summary of the investigation and any recommendations.]

[Closing remarks and administrative notes.]

[Final signature and distribution information.]

VISTA LA Legge Regionale Calabria 22.12.2017 n° 51;

VISTO Il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 - (Codice della Protezione Civile)

VISTI gli artt. 423, 423 bis, 424, 425, 426, 449, 451, 653 e 734 del Codice Penale; aggiornato 2018;

CONSIDERATO *che il periodo di grave pericolosità decorre dal 15 giugno al 30 settembre* è fatta salva la eventualità di estendere tale periodo in relazione all'andamento climatico. Durante la rimanente parte dell'anno, in presenza di rischio incendi legato a particolari condizioni climatiche, con apposito atto regionale sarà dichiarato lo stato di pericolosità.

Dal 15 Giugno al 30 Settembre, fatte salve le deroghe sotto indicate,

O R D I N A

a salvaguardia delle zone a rischio incendio sul territorio Comunale:

1. di non accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamme o elettrici per tagliare metalli nei boschi e nei terreni cespugliati;
2. di non usare motori, fornelli o inceneritori che producono faville o brace nei boschi o nei terreni cespugliati;
3. di non fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare pericolo immediato di incendio nei boschi, nei terreni cespugliati e nelle strade e nei sentieri che li attraversano;
4. non abbandonare rifiuti nei boschi e in discariche abusive. I Comandi Militari nell'esecuzione di esercitazioni, campi o tiri devono adoperare tutte le precauzioni per prevenire incendi.

Ulteriori divieti, disposizioni e prescrizioni

Su tutto il territorio comunale, durante il predetto periodo di grave pericolosità si applicheranno i seguenti divieti, disposizioni e prescrizioni:

1. è vietato inoltrare auto nel bosco e parcheggiare con la marmitta (specialmente se catalitica) a contatto con dell'erba secca;
2. è altresì vietato a chiunque, nel periodo di massima pericolosità, accendere fuochi sugli arenili, nelle fasce dunali o rocciose retrostanti, ai margini e a ridosso di tutti i tipi di strade, autostrade e lungo le fasce ferroviarie;
3. l'accensione del fuoco negli spazi vuoti del bosco è consentita per coloro che, per motivi di lavoro, sono costretti a soggiornare nei boschi, limitatamente al riscaldamento e alla cottura delle vivande. I fuochi debbono essere accesi adottando le necessarie cautele e dovranno essere localizzati negli spazi vuoti preventivamente ripuliti da foglie, da erbe secche e da altre materie facilmente infiammabili. È fatto obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnerlo completamente prima di abbandonarlo;
4. le stesse cautele debbono essere adottate anche da coloro che soggiornano temporaneamente per motivi ricreativi e di studio, i quali sono obbligati a utilizzare le aree pic-nic all'uopo attrezzate;
5. l'abbruciamento delle ristoppie e di altri residui vegetali è vietato;
6. fermo restando quanto stabilito dagli art. 53 e 58 delle PMPF, nei castagneti da frutto è consentita la ripulitura del terreno dai ricci, dal fogliame e dalle felci, mediante la loro raccolta, concentrazione in luogo idoneo e abbruciamento così come per il materiale vegetale proveniente dalle potature di alberi da frutto e di ulivo, salvo quanto disposto

dalla L.R. 48/12, nel rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali e nel periodo compreso tra il 1° ottobre e 31 marzo. Il materiale raccolto in piccoli cumuli è bruciato con le opportune cautele tali da non provocare innesco incendi.

7. consentito l'uso del controfuoco come strumento di lotta attiva degli incendi boschivi. Il controfuoco, ove necessario e possibile, è attivato da chi è preposto alla direzione delle operazioni di spegnimento, previa concertazione con tutte le autorità impegnate nell'intervento;
8. fino al 30 settembre è fatto obbligo a tutti proprietari di fondi ed aree ubicate nel perimetro del territorio comunale, di rimuovere dai terreni ogni residuo vegetale o qualsiasi materiale che possa favorire l'innesco di incendi o la propagazione del fuoco;
9. fino al 30 settembre è fatto obbligo a tutti proprietari di fondi ed aree ubicate nel perimetro del territorio comunale, al fine di scongiurare la possibilità di innesco di incendi di interfaccia (zone in cui il sistema urbano e quello rurale si incontrano e interagiscono, così da considerarsi a rischio incendio), di tenere regolate le siepi vive esistenti ai lati delle strade comunali ed alle strade vicinali soggette ad uso pubblico, nonché i rami di piante che si protendono oltre il ciglio stradale, in modo da non restringere o danneggiare le strade stesse, provvedendo nel contempo alla eliminazione della vegetazione in prossimità di curve ed incroci per garantire la necessaria visibilità stradale;
10. ai proprietari dei terreni posti frontalmente alle strade comunali e vicinali o di aree incolte poste all'interno del centro urbano, è fatto obbligo di provvedere alla pulizia delle suddette aree, sgombrando le stesse da erbe, da rovi, da infestanti e da qualsiasi tipo di rifiuti anche se abbandonati da terzi, conservando i terreni costantemente puliti, al fine di ridurre la proliferazione di insetti, topi, ratte, bisce, etc.

Le operazioni di cui ai punti 7, 8, 9, e 10 dovranno essere eseguite non appena se ne verifica la necessità. Fermo restante l'applicazione degli articoli 423, 423 bis, 424, 425, 426, 449, 451, 635 e 734 del Codice Penale, si evidenzia che:

le violazioni di cui ai punti 1 e 2 saranno punite con le sanzioni amministrative previste dalla legge n. 353/2000, per un importo minimo di Euro 1.032,91 ad un massimo di euro 10.329,14; le violazioni di cui al punto 9 saranno punite con le sanzioni amministrative previste dall'art. 29 del D.L.vo 285/92 (Codice della Strada);

le violazioni di cui ai punti 8 e 10 saranno punite con le sanzioni amministrative da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 bis comma 1 e 1 bis del D. Lgs. 267 del 2000 come modificato dalla L. n. 3/2003.

Richiamate le Leggi di cui in premessa, l'Ufficio Comunale di Protezione Civile disporrà di mezzi e dipendenti per effettuare perlustrazioni sul territorio comunale al fine di informare quanto possibile la popolazione sulla richiamata normativa, e segnalare alle autorità competenti eventuali principi d'incendio ai sensi dell'art. 6 della Legge 353/2000, avvalendosi anche del Regolamento Comunale di Protezione Civile approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 32 del 26 settembre 2003, nonché dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) 3606 del 28 agosto 2007 art. 1 commi 5 e 9 con all'allegato manuale operativo di ottobre 2007 dal punto 4 al punto 4.8 e dal punto 5 fino al punto 5.3, dalla Legge Regionale Calabria 22 dicembre 2017 n° 51 art. 5 commi 3 e 4, tenendo presente, che il Comune di Reggio Calabria è stato inserito anche nell'elenco delle Città a rischio ondate di calore dal Ministero della Salute – Direzione Generale Prevenzione Sanitaria.

Gli Agenti della Forza Pubblica, e del Corpo Forestale dello Stato (Oggi Arma dei Carabinieri), sono incaricati di far rispettare le norme contenute nella presente ordinanza e reprimere ogni abuso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. della Calabria o il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di 60 e 120 giorni, copia della presente è trasmessa, per quanto di competenza, a:

- Prefettura di Reggio Calabria;
- protocollo.prefrc@pec.interno.it
- patrizia.adorno@interno.it

- Regione Calabria Settore Protezione Civile Germaneto Catanzaro
- prote civile.presidenza@pecregione.calabria.it
- sor@pecprotezionecivilecalabria.it

- Città Metropolitana
- sindaco@pec.cittametropolitana.rc.it

- Comando Stazione Carabinieri di Reggio Calabria;
- strc422110@carabinieri.it
- trc26789@pec.carabinieri.it

- Comando Stazione Corpo Forestale dello Stato di Reggio Calabria (presso Carabinieri);
- strc422110@carabinieri.it
- trc26789@pec.carabinieri.it

- Polizia stradale Reggio Calabria
- sezpolstrada.rc@pecps.poliziadistato.it

- Protezione Civile Comunale
- protezciv@pec.reggiocal.it

- Vigili del fuoco Reggio Calabria
- com.reggiocalabria@cert.vigilfuoco.it
- com.prev.reggiocalabria@cert.vigilfuoco.it

- Anas sezione staccata di Reggio Calabria - (unica mail Regionale)
- anas.calabria@postacert.stradeanas.it

- FF.SS. Reggio Calabria
- rfi-dpr-dtp.rc@pec.rfi.it

- Città di Reggio Calabria Ufficio Tecnico;
- lavoripubblici@pec.reggiocal.it

- Rete Civica Comunale
- retecivica@pec.reggiocal.it

Reggio Calabria li _____

18 MAG. 2018



Il Sindaco
Avv. Giuseppe Falcomatà

S-11-PEC